



«Andate e fate discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

«GLORIA AL PADRE, AL FIGLIO E ALLO SPIRITO SANTO»

CHIEDENDOCI di fissare lo sguardo sul mistero della SS.ma Trinità, la liturgia ci invita a saggiare anche la qualità del nostro rapporto con un Dio che non è solitario e assoluto, nel significato originario di «sciolto dalle relazioni», ma che al contrario è relazione piena e compiuta nell'amore, poiché è Padre e Figlio e Spirito Santo. Tutti noi, in obbedienza all'incarico affidato da Gesù ai discepoli (*Vangelo*), siamo stati battezzati «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

In questo modo siamo stati introdotti in quella peculiare esperienza di fede che san Paolo annuncia ai Romani (*II Lettera*): nello Spirito Santo possiamo gridare a Dio invocandolo con il nome di «Abbà, Padre», poiché siamo stati resi figli di Dio nel Figlio Unigenito Gesù. La sorpresa di Mosè (*I Lettera*) si accresce: non solo possiamo ascoltare la voce di Dio e rimanere vivi, ma possiamo addirittura parlargli nell'intimità di un dialogo, come un figlio con il proprio papà. «Il Signore Dio – esclama Mosè – è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra». Egli è davvero – secondo la promessa di Gesù ai discepoli – il «Dio con noi», «tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Fr. Luca Fallica, Comunità SS. Trinità di Dumenza

● Oggi celebriamo con tutta la Chiesa il mistero della Trinità, l'amore misericordioso che dona la vita e opera la salvezza. L'esistenza dei singoli cristiani è segnata dall'azione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: un mistero tanto grande, eppure così vicino a tutti noi.

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Sia benedetto Dio Padre, e l'unigenito Figlio di Dio, e lo Spirito Santo: perché grande è il suo amore per noi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Tutto il mistero di Dio è espresso in una sola parola: amore. Facendo appello a questa identità di Dio presentiamo a lui la nostra vita con tutte le sue fragilità, certi della sua infinita misericordia. (*Breve pausa di silenzio*)

C - Signore Gesù, passando in mezzo a noi e facendo del bene a tutti hai rivelato il cuore del Padre. Abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, nascendo dalla Vergine Maria

per opera dello Spirito Santo hai dato compimento alle promesse. Abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, con il dono dello Spirito Santo tu ci hai fatti partecipi della tua missione e della tua gloria. Abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero

della tua vita, fa' che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

Oppure la colletta Anno B, dal Messale II ed., pag. 1014:

C - O Dio Altissimo, che nelle acque del Battesimo ci hai fatto tutti figli nel tuo unico Figlio, ascolta il grido dello Spirito che in noi ti chiama Padre, e fa' che obbedendo al comando del Salvatore, diventiamo annunziatori della salvezza offerta a tutti i popoli. Per il nostro Signore Gesù... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

È uno squarcio della storia d'Israele e di tutta l'umanità. Dio entra in dialogo con il popolo d'Israele con la sua parola e con il dono dei suoi prodigi.

Dal libro del Deuteronomio (4,32-34.39-40)

Mosè parlò al popolo dicendo: ³²«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? ³³Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo? ³⁴O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?»

³⁵Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro. ⁴⁰Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32/33,4-6.9.18-20.22)

Il Signore nel suo amore crea l'universo e si prende cura di ogni creatura. Lodiamo con il canto (o con la parola):

R Beato il popolo scelto dal Signore.

Sol- Re- Sol-
Be- a - to il po-po-lo
Fa Sib
scl-to dal Si- gno- re.

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, / dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. / Perché egli parlò e tutto fu creato, / comandò e tutto fu compiuto. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA

Sul volto di Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, noi contempliamo i lineamenti stessi del Padre, e comprendiamo con gioia di essere suoi figli, coeredi di Cristo, santificati dallo Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,14-17)

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». ¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr Ap 1,8)

in piedi

R Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo: a Dio che è, che era e che viene. **R Alleluia.**

VANGELO

Viene annunciata la missione della Chiesa, che prolunga l'opera di Gesù, con il battesimo e l'insegnamento a vivere in conformità al Vangelo.

Dal Vangelo secondo Matteo (28,16-20)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁶gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. ¹⁷Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. ¹⁸Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. ¹⁹Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ²⁰insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho co-

mandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, come figli adottivi di Dio, guidati dal suo Santo Spirito, innalziamo la nostra preghiera al Padre per mezzo di Cristo che intercede continuamente per noi.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

A - **Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

1. Perché non manchino mai nella Chiesa uomini e donne capaci di donarsi totalmente per annunciare il Vangelo ai più poveri e ai più dimenticati, preghiamo:

2. Perché l'amore umano, in tutte le sue espressioni, sia sempre un chiaro riflesso dell'amore gratuito di Dio, preghiamo:

3. Perché in ogni comunità cristiana tutti possano fare l'esperienza di essere accolti, compresi e amati, preghiamo:

4. Perché ciascuno di noi, fedele al proprio Battesimo, in ogni luogo e situazione si senta sempre chiamato a testimoniare la presenza del Signore, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di infinita bontà, che per un insondabile mistero ci hai fatti in Cristo figli ed eredi della

tua vita gloriosa, guidaci e sostienici con il tuo Santo Spirito verso il compimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrati con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

PREFAZIO

(Prefazio proprio: *Il mistero di Dio uno e trino.* Messale II ed., pag. 285).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo, sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo e, con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza della maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - «**Andate e ammaestrate tutte le nazioni battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo**».

(Mt 28,19)

Pausa di ringraziamento alla Comunione: «*Divino Maestro, concedici di attuare nel silenzio e nel dolore, nella preghiera e nell'opera i tuoi disegni adorabili, dopo aver reso nell'esilio il massimo della gloria alla Trinità Santissima, possiamo adorarla e ringraziarla negli splendori eterni, con tutte le anime che tu vuoi condurre a essere consumate nell'unità divina*» (Beata Italia Mela, mistica, 1904-1957).

DOPO LA COMUNIONE - Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da: *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa: **Te lodiamo, Trinità** (733); **Padre, che hai fatto ogni cosa** (698). *Salmo responsoriale:* Ritornello: **Popoli tutti, lodate il Signore** (127-128); M° M. Chiarapini. *Processione offertoriale:* **Quanta sete nel mio cuore** (705). *Comunione:* **Oltre la memoria** (693); **Cantiamo te** (619). *Congedo:* **Beata sei tu, Maria** (574).

SANTISSIMA TRINITÀ

GESÙ, «FIGLIO DELL'UOMO»

*Gesù si è fatto uomo come noi,
ma Dio il Padre, gli ha dato ogni potere*



Catacombe di Priscilla, inizio del III secolo.
Dipinto raffigurante Maria con il Bambino
sulle ginocchia e un profeta accanto.

«**F**IGLIO dell'uomo» è il nome che Gesù ama riferire con più frequenza a se stesso. È un nome che va compreso nel duplice significato che lo caratterizza.

Il primo significato ci viene offerto dalle lingue semitiche, l'ebraico e l'aramaico, che sono anche le lingue della Bibbia. In queste lingue «figlio dell'uomo» indica semplicemente «uomo»: «Che cosa è il figlio dell'uomo [= Che cosa è l'uomo], perché te ne curi?» (Sal 8,4), oppure viene usato al posto del pronome personale «io»: «Il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo» (Mt 8,20: sulle labbra di Gesù questa espressione significa: «Io non ho dove posare il capo»). È soprattutto il profeta Ezechiele a usare questo termine, che ricorre quasi in ogni sua pagina.

Nel secondo significato il titolo «Figlio dell'uomo» allude a un personaggio misterioso, al quale Dio ha dato ogni potere, come leggiamo in Dn 7,13-14: «Ecco venire uno simile a un figlio d'uomo: il suo potere è un potere eterno».

Nei Vangeli questo personaggio è Gesù: è lui il «Figlio dell'uomo» che, consegnato alla morte, riceve dal Padre il potere di perdonare i peccati («Il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati», Mt 9,6) e il potere di giudicare tutti gli uomini alla fine dei tempi («Il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni», Mt 16,27).

Don Primo Gironi, ssp, biblista

LITURGIA DEL GIORNO

VIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(28 magg. - 2 giu.) *Liturgia delle Ore: IV settimana*

28 L Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza. La sorte del seme che cade tra le spine – la seduzione della ricchezza, che soffoca la Parola – trova qui la sua conferma. Gesù rassicura i discepoli che Dio non farà mancare il suo aiuto. *S. Germano; S. Ubaldesca; S. Ludovico Pavani.* 1Pt 1,3-9; Sal 110,1-2.5-6.9-10; Mc 10,17-27.

29 M Il Signore ha rivelato la sua giustizia. A nome dei discepoli Pietro dichiara di essere in regola con le esigenze della sequela. Gesù afferma che non mancheranno le persecuzioni, ma che saranno ricompensati in questa vita e nella vita eterna. *S. Massimino; S. Orsola (Giulia) Ledochowska.* 1Pt 1,10-16; Sal 97,1-4; Mc 10,28-31.

30 M Celebra il Signore, Gerusalemme. Gesù cammina deciso verso Gerusalemme, ben consapevole che là verrà condannato, deriso, sputacchiato, flagellato, ucciso. E poi risorgerà. Benché sgomenti, i discepoli rimangono attaccati alla gloria, chiusi alla legge dell'amore che «il primo sarà schiavo di tutti». *S. Giovanna d'Arco; S. Ferdinando III; S. Giuseppe Marelli.* 1Pt 1,18-25; Sal 147,12-15.19-20; Mc 10,32-45.

31 G Visitazione della Beata vergine Maria. Festa (bianco). Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. Nell'incontro tra le due donne, Elisabetta esalta Maria per la sua fede aperta nella obbedienza all'adempimento delle parole del Signore; Maria attribuisce tutta la lode al Creatore, datore di ogni dono. *S. Silvio di Tolosa; S. Petronilla.* Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Cant Is 12,2-6; Lc 1,39-56.

1 V S. Giustino, martire. Memoria (rosso). Vieni, Signore, a giudicare la terra. Nonostante la festosa accoglienza a Gerusalemme, Gesù non si illude sul rifiuto totale della sua missione e lo esprime con la purificazione del tempio, che gli attira l'ostilità dei sacerdoti. *S. Annibale M. Di Francia.* 1Pt 4,7-13; Sal 95,10-13; Mc 11,11-25. *A San Rocco in Casoli, nel Comune di Camaiore, Diocesi di Lucca, si festeggia il Santissimo Nome di Gesù, nel ricordo della predicazione di San Bernardino da Siena (1410).*

2 S Ha sete di te, Signore, l'anima mia. Non è certamente vietato indagare sull'autorità di Gesù, anzi è necessario che i capi religiosi se ne rendano conto. *Ss. Marcellino e Pietro (m.f.); S. Eugenio I; S. Erasmo.* Gd 17,20-25; Sal 62,2-6; Mc 11,27-33.

[3 D] *Corpo e Sangue di Cristo / B (Ss. Carlo Lwanga e c.)* Es 24,3-8; Sal 115,12-13.15-18; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16. 22-26]. Tarcisio Stramare, osj

RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Intenzioni: Giugno

Universale: Perché le reti sociali favoriscano la solidarietà e il rispetto dell'altro nella sua differenza. **Dei Vescovi:** Perché gli insegnanti e i ricercatori possano operare in un ambiente idoneo a sviluppare i loro talenti di intelligenza e di cuore. **Mariana:** Perché il Cuore Immacolato di Maria ottenga la conversione delle anime più lontane dal Signore.